

Intonaci tradizionali o premiscelati: Quali scegliere?

di Gianni Berti

Prefazione

Spesso davanti alla scelta d'impiego di un intonaco, ci poniamo il quesito di cosa scegliere, tra un prodotto preparato in cantiere e uno premiscelato.

Intonaci Tradizionali

Gli intonaci "Tradizionali" sono prodotti in cantiere miscelando sabbie, leganti e solo in casi "particolari" additivi. Il grosso limite della loro preparazione in cantiere è nel reperimento delle materie prime e della loro costanza di "caratteristiche" (chimismo e granulometrie).



Desiderando produrre un intonaco *tradizionale* si deve infatti scegliere da punto di vista "logistico" e non "qualitativo", sia per quanto riguarda gli inerti che solitamente si scelgono secondo una priorità economica o semplicemente dal fornitore più "vicino al cantiere", sia per i leganti che inevitabilmente vengono reperiti e scelti con lo stesso principio.

Tutto ciò, oltre alla difficoltà di ripetere i vari "Impasti" con quantità di componenti e tempi di impasto costanti, ci mette inevitabilmente nella condizione di avere su un lavoro di intonacatura, grosse difformità persino su una stessa parete.



Queste difformità sono tra le cause più frequenti ed accertate di degrado.

La scelta di un intonaco tradizionale, è spesso dettata inoltre da "false" aspettative di risparmio in quanto vengono spesso trascurati una serie costi "reali" quali:

- 1) Costi di reperimento delle materie prime
- 2) Costi di trasporto.

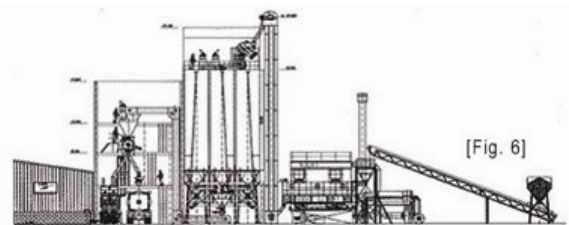


- 3) Scarti e perdite.
- 4) Costi di mano d'opera diretta ecc.
- 5) Tempi di posa (produttività) .



Intonaci premiscelati

Gli intonaci "Premiscelati" sono prodotti su impianti che garantiscono continuità granulometriche (le sabbie vengono macinate e selezionate), di chimismo (si adoperano sempre gli stessi inerti della stessa provenienza, scegliendoli accuratamente), di formulazione (i dosaggi sono eseguiti da macchine esenti da stanchezza e da errori), di leganti (scelti in funzione delle caratteristiche che si desidera dare all'intonaco).



Sono in definitiva Intonaci "standard" che vengono concepiti attraverso un percorso di scelte tecniche finalizzate a dare continuità e riproducibilità di

caratteristiche e di applicazione. L'additivazione viene impiegata per "appiattare" ancora di più le differenze di variabilità di condizioni applicative, oltre che dare caratteristiche aggiuntive al formulato (idrofobia, adesione e tanto altro).

Lo sviluppo di nuovi prodotti che soddisfino nuove "performance" e la "Normativa Vigente", impongono inoltre al produttore di "Intonaci Premiscelati", il rispetto di continuità di "Valori" che in cantiere non possono in alcun modo essere previsti ne garantiti ne realizzati. Il progettista può infatti contare, sul rispetto delle caratteristiche prescritte dal progetto o dalla Normativa alla quale si fa riferimento, che solo una produzione industriale riesce a garantire.

I costi saranno inoltre certi, perché saranno dati dai costi di "Intonaco", e dai costi di mano d'opera. Senza contare che un'applicazione spesso meccanica determina una produttività impossibile da eguagliare, con sistemi tradizionali, la (Fig.8) riassume uno schema della produttività al variare della scelta:

1 Prodotto ed applicato tradizionalmente

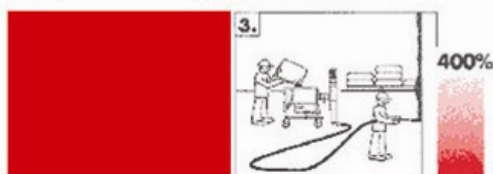


[Fig. 7]

2 Premiscelato applicato a mano



3 Premiscelato applicato a macchina



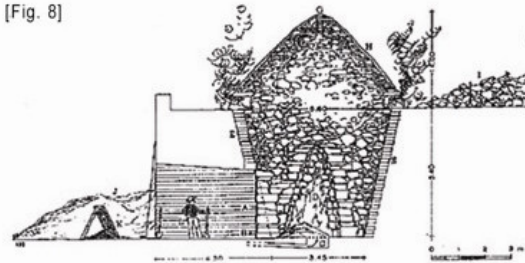
4 Premiscelato su impianto applicato a macchina



Conclusioni

Certo la "Storia" ci ha riportato dopo secoli, esempi incredibili di durata e di caratteristiche di intonaci e di finiture, ma sono pochi e ben identificabili, dovuti alla casualità o la genialità dell'artista che li ha formulati e prodotti e spesso applicati. Oso ricordare a tutti che molti leganti non erano ancora stati inventati e prodotti, che le metodologie di produzione erano enormemente diverse [i forni di cottura dei leganti erano a legna, i tempi di preparazione erano di giorni e non di minuti come gli attuali e..... molto altro (Fig.9)]. Le tecniche ed i tempi di edificazione erano di decenni e non di mesi, e la mano d'opera non costava quanto oggi.

[Fig. 8]



Forno a calce di foce. A. Apertura per l'immissione del combustibile; B.

Questa serie di riflessioni e di motivazioni non lascia dubbi sulla scelta iniziale (Intonaci Tradizionali o Premiscelati), pur rendendomi conto della necessità di approfondire l'argomento. A tale proposito Vi invito ad una visita periodica al sito e in particolare al [forum](#) sul quale avvieremo una discussione con articoli ed approfondimenti sull'argomento.

A tutti Voia presto con altri argomenti di riflessione.

Gianni Berti
Gianni Berti